

«Bus Amt troppo veloce»

La nostra cara isola viene spesso tacciata come la regione dell'omertà, ma con grande stupore leggo sovente un cambio di tendenza grazie alla vostra rubrica. Oggi cercherò di dare il mio contributo per screditare questa cattiva nomea che ci siamo guadagnati nel corso degli anni. Ore 20:12 di Mercoledì 05/09 mi appresto ad attraversare, a piedi, l'incrocio che unisce il Corso Martiri della Libertà con il Viale della Libertà: attendo con pazienza il flusso veicolare abbastanza consistente, in uno snodo che permette di dirigersi ad Ovest verso il centro di Catania, e a Sud verso la riviera. Riesco a raggiungere la banchina opposta quando ad un tratto la mia attenzione viene attirata da un rombo provocato dal motore di un veicolo che sopraggiungeva come un forsennato. Senonché la curiosità è tale da farmi voltare per riconoscere un "premio" all'intelligenza di colui o colei che si apprestava a cotanta audacia, quando mi rendo conto che il mezzo in questione, era un autobus di linea della Azienda Metropolitana Trasporti. L'autobus (targato DA 303 YN) correva ad una tale velocità, da costringere un'anziana donna, che si apprestava ad attraversare regolarmente sulle strisce, ad una repentina fuga dalla carreggiata. Adesso non vorrei sparare sulla croce rossa, in quanto sono a conoscenza della vicenda che attualmente gravita su questa azienda, riguardante stipendi arretrati (che magari potranno anche influire negativamente sui comportamenti psicoattitudinali dei conducenti?); gradirei che il conducente in questione venga quanto meno redarguito da chi di dovere, e messo a conoscenza che l'azienda presso il quale egli stesso lavora, dovrebbe espletare un servizio utile al cittadino, anziché attentare all'incolumità di quest'ultimo.

ROBERTO BATTAGLIA